

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	D'Avalos Alfonso, Marchese del Vasto
Data	10/1/1542	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Casale Monferrato	Luogo arrivo	[Abbiategrosso]
Incipit	Eccellentissimo Prencipe: si dà a credere a molti sciocchi che il divino provvedimento non cura dei casi umani		
Contenuto	Nicolò Franco scrive direttamente al Marchese d'Avalos, inviandogli una lettera lusinghiera che si configura come un tentativo di captatio benevolentiae. Comincia criticando quanti pensano che il "divino provvedimento" non si cura degli uomini: maturano questa convinzione perché invocano l'aiuto divino solo nei momenti di difficoltà. Critica ironica della bilancia divina, che "va lentamente nel castigare così di pari passo nel premiar la bontà". Franco implicitamente lascia intendere di essere in attesa di una ricompensa da parte del Marchese per la sua 'nimistà' verso i tristi e per aver mostrato in ogni contesto la sua virtù.		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, pp. 104-105		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		